

INFORMATIVA DICEMBRE 2023

1) AUMENTO SANZIONI SICUREZZA

La Direzione Generale per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha pubblicato il Decreto n. 111 del 20 settembre 2023, con la rivalutazione dell'importo delle sanzioni del D.Lgs. 81/08 (TU in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro).



Le **ammende** riferite alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le **sanzioni amministrative** pecuniarie previste dal D.Lgs. 81/08, nonché da atti aventi forza di legge, sono **rivalutate**, a decorrere **dal 1° luglio 2023**, nella misura **del 15,9%**. Si ricorda che oltre alle sanzioni previste dai vari articoli, sono previste anche sanzioni aggiuntive come riportato nell'allegato I del medesimo decreto e che qui riportiamo.

| | Fattispecie | Importo somma aggiuntiva |
|--------|---|--|
| 1 | Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi | 2.500 € |
| 2 | Mancata elaborazione del Piano di Emergenza ed evacuazione | 2.500 € |
| 3 | Mancata formazione ed addestramento | 300 € per ciascun lavoratore interessato |
| 4 | Mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione e nomina del relativo responsabile | 3.000 € |
| 5 | Mancata elaborazione piano operativo di sicurezza (POS) | 2.500 € |
| 6 | Mancata fornitura del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto | 300 € per ciascun lavoratore interessato |
| 7 | Mancanza di protezioni verso il vuoto | 3.000 € |
| 8 | Mancata applicazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno | 3.000 € |
| 9 | Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi | 3.000 € |
| 10 | Presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi | 3.000 € |
| 11 | Mancanza di protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale) | 3.000 € |
| 12 | Omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo | 3.000 € |
| 12-bis | Mancata notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori che possono comportare il rischio di esposizione all'amianto | 3.000 € |

2) I COLORI DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

In un impianto industriale, poter identificare i liquidi che scorrono all'interno dei tubi è fondamentale per la sicurezza di chi lavora negli impianti e per la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per legge è obbligatorio indicare chiaramente sui tubi qual è il fluido che scorre al loro interno. Per dare al tubo la sua colorazione è possibile dipingerlo con vernice colorata, comprarlo già colorato, quando possibile, oppure, per maggiore comodità, utilizzare nastri colorati, che vanno apposti in prossimità di valvole o componenti, in modo che il contenuto dei tubi sia identificabile senza possibilità d'errore.

Un dato importante, che sui nastri colorati viene indicato da frecce, è la direzione di scorrimento del fluido; è molto utile sapere qual è il verso di scorrimento perché in caso di necessità sarà possibile sapere quale valvola chiudere per interrompere il flusso.

Oltre a permettere di lavorare in sicurezza, l'etichettatura dei tubi permette anche di risparmiare tempo e denaro nella manutenzione.

Prima di incollare le etichette sui tubi è necessario seguire delle regole di buon senso, come ripulire accuratamente la superficie prima di procedere all'incollaggio. Su di un tubo non è sufficiente installare una sola etichetta: le indicazioni devono risultare visibili da ogni lato della tubazione. Riportiamo i dettagli dei colori per i gas/liquidi più utilizzati:

| FLUIDO | COLORE BASE |
|--|---------------------------|
| Estinzione incendi | Rosso (RAL 3000) |
| Acqua | Verde (RAL 6032) |
| Vapore a acqua riscaldata | Grigio Argento (RAL 9006) |
| Aria | Azzurro chiaro |
| Oli minerali, liquidi combustibili e/o infiammabili | Marrone (RAL 8007) |
| Gas allo stato gassoso o liquefatto (esclusa l'aria) | Giallo ocra (RAL 1024) |
| Acidi | Arancione (RAL 2010) |
| Fluidi pericolosi | Giallo (RAL 1021) |

3) PROSSIMI CORSI DI FORMAZIONE

Ormai sono rare le imprese che non conoscono la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e non sono in regola con i vari adempimenti. Quindi sono noti gli obblighi relativi alle varie valutazioni dei rischi, alla formazione e all'addestramento dei lavoratori, nonché tutta la documentazione che deve essere presente.

Come avviene per gli adempimenti fiscali, per i quali il datore di lavoro si rivolge sempre ad un commercialista, per gli adempimenti relativi alla sicurezza, il datore di lavoro normalmente si rivolge ad un professionista della sicurezza, come quelli dello Studio Protecno.

Per le imprese che iniziano una nuova attività occorre sempre prevedere la formazione dell'RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione) e dell'RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza). RSPP può essere il datore di lavoro, un professionista esterno o un dipendente; ovviamente cambia la durata dei corsi di formazione. L'RLS deve essere eletto dai lavoratori e il suo nominativo deve essere comunicato all'Inail. Studio Protecno sta raccogliendo le iscrizioni per il corso RSPP – datore di lavoro e per il corso RLS, che avranno inizio i primi di gennaio, contattate il nostro ufficio formazione per informazioni.



4) FORMAZIONE DEI LAVORATORI, PAGHI FONDI INTERPROFESSIONALI E POI NON NE USUFRUISCI?

I Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua sono il principale strumento di finanziamento della formazione aziendale in Italia. I Fondi Interprofessionali:

- favoriscono l'accesso alla formazione, attraverso la riduzione o l'azzeramento dei costi aziendali;
- sostengono la qualificazione delle competenze dei lavoratori, con maggiori garanzie di occupabilità;
- promuovono la crescita e la competitività delle imprese e del sistema Paese.

I Fondi Interprofessionali sono associazioni promosse dalle principali Organizzazioni Datoriali e Sindacali (Confindustria, CGIL, CISL e UIL, ecc.) e finanziano attività formative adeguate ai fabbisogni dei lavoratori occupati e al contesto di mercato delle aziende. La Legge istitutiva n° 388/2000 stabilisce che siano alimentati dal versamento dello 0,30% delle retribuzioni soggette all'obbligo contributivo INPS, quale "assicurazione contro la disoccupazione involontaria".

Le aziende italiane possono aderire liberamente senza costi aggiuntivi a uno dei 19 Fondi ad oggi attivi, e - in qualsiasi momento - rinunciare all'adesione o cambiare Fondo, anche trasferendo (a determinate condizioni) le somme accantonate e non spese nel Fondo di provenienza. Valuta quale fondo stai pagando e quali somme hai accantonato per fare corsi di formazione, potresti usufruire di quelle somme per i corsi obbligatori o per corsi di formazione di tuo interesse. Contattaci per informazioni e chiarimenti.





CORSI DI FORMAZIONE

| Descrizione | Destinatari | Periodo |
|---|---|---------------------------------------|
| Corso per lavoratori, parte generale per <u>tutte</u> le imprese (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11) | Lavoratori appena assunti o comunque privi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro | In e-learning su piattaforma Protecno |
| Corso per lavoratori, parte specifica SOLO RISCHIO BASSO (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11) | Lavoratori appena assunti o comunque privi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro | In e-learning su piattaforma Protecno |
| Corso per lavoratori, parte specifica (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11) | Neoassunti | Inizio 13/12/23 |
| Corso intero per RSPP in aziende a basso medio e alto rischio (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11) | Datore di lavoro che assume l'incarico di RSPP per la propria azienda | Inizio 10/01/24 (FAD) |
| Corso intero per RLS aziendale (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08) | Lavoratore dipendente eletto dagli altri lavoratori | Inizio 11/01/24 (FAD) |
| Corso intero per preposti aziendali (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11) | Caporeparto o lavoratore con compiti di controllo e coordinamento | Inizio 17/01/24 |
| Corso di aggiornamento in materia di primo soccorso aziendale per imprese di ogni tipologia, ai sensi del DM 388/03 | Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza sanitaria | 24/01/24 |
| Corso per lavoratori, aggiornamento per tutte le imprese (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11) | Lavoratori in possesso di precedente attestato in scadenza | 31/01/24 (FAD) |
| Corso di formazione per il lavori in quota e DPI di terza categoria (Titolo III e Titolo IV del D. Lgs. 81/08) | Addetti al lavoro in altezza, dotati di adeguato certificato di idoneità medica | 05/02/24 |
| Corsi di formazione su commissione di qualsiasi tipo | Aziende che intendono organizzare corsi presso la propria sede | In qualunque periodo |

Visitate il nostro sito!